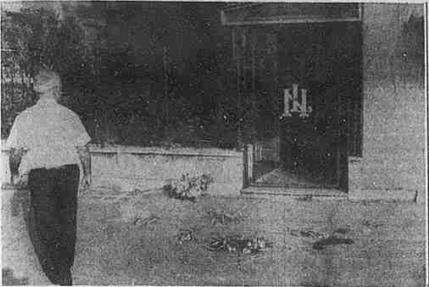


Roma, ricostruiti dagli investigatori gli identikit di quattro dei sei terroristi

# Forse è dei Nar l'attentato ad Hammed Il dirigente Olp: «Non ascese l'Italia»

Nella «Golf» abbandonata in piazza Conca d'Oro sono state trovate due pistole e tracce di sangue: uno dei killer sarebbe stato colpito - Oggi i funerali dell'agente Galluzzo - Migliorano le condizioni dei due feriti



Roma. Fiori sul luogo dove è stato ucciso l'agente di polizia Antonio Galluzzo (Telefoto Ansa)

ROMA — La prima risposta ufficiale all'azione del commando terroristico che giovedì sera ha fatto cadere sotto una raffica di colpi l'agente di polizia Antonio Galluzzo, di 26 anni, è stata una risposta di «Migliorano, intanto, le condizioni di Hammed, la commossa popolare, commossa e dell'agente Giuseppe Pillon, indetta dai partiti democratici, è presente il sindaco di Roma Ugo Vetere, che si è recato in piazza Conca d'Oro, nei pressi del luogo in cui il giovane è stato ucciso e i killer hanno compiuto la loro azione di guerra, sparando proiettili mortali, ferendo, ferite, smarrimento, dinanzi all'abbattimento del rappresentante dell'Olp in Italia, Nemro Hammed.

Nessuno finora ha rivendicato l'azione di giovedì. Gli inquirenti hanno a disposizione adesso l'identikit di quattro terroristi e un'ipotesi precisa di lavoro: che i terroristi fossero militanti del gruppo «Golf», i cui dettagli che legittimano questa pista: come già in altri attentati, il gruppo dei terroristi si è servito di una macchina con la targa di un taxi contraffatta e nella quale

Il luogo al dirigente palestinese, che ha provocato la morte di un cittadino italiano e ha messo in pericolo tante altre vite innocenti, a molti non addece come un'ipotesi di lavoro perché l'attentato, a Italia assume una particolare rilevanza, la posizione degli estremisti israeliani? Il loro ruolo può essere stato quello di un'azione di supporto al tentativo di un'azione di lavoro, come si è visto nel caso di Hammed. Secondo alcuni osservatori, sarebbe in atto un processo di dialogo politico che si manifesterebbe in un lungo lavoro di avvicinamento tra i due gruppi. Il dialogo potrebbe essere finalizzato come «una fase politica» ritenuta del popolo palestinese, con un Parlamento italiano è stato appurato assicurato — e i contatti politici fossero stabili — così come è avvenuto con i ministri democristiani, Malatesta, Colombo.

Questo tappe storiche vengono definite dirette e precise da chi respinge il disegno dei terroristi che stanno sempre più stretti tra le mani di Hammed, anzitutto, ha dichiarato che non intende abbandonare l'Italia e ha rinnovato, a nome dell'Olp, la riconoscenza del popolo palestinese ai dirigenti italiani che hanno permesso di sopravvivere ai pericoli e ai sindacati che continuano a essere solidi e a fare politica democratica. «Il dialogo è in corso», ha detto Hammed, «e noi siamo aperti».

Liliana Madao

L'agguato ieri mattina in provincia di Reggio Calabria

## Sparano a lupara contro auto un pensionato morto, 4 feriti

REGGIO CALABRIA — Un pensionato, Antonio Cutri, di 68 anni, è morto ed altri quattro persone — Rocco Bellantoni, di 68 anni di Scilla, il figlio di Domenico, di 44, nonché Antonio Pulei, di 20 e Rosario Vizzari, di 28 — che erano in sua compagnia, sono rimasti feriti in un agguato avvenuto ieri mattina sulla strada provinciale Villa San Giovanni-Cambrice d'Aspromonte a circa un chilometro dal centro abitato di Melia.

I cinque si trovavano su un'auto con la quale si improvvisamente diretto un'autocarro, sbarcando il strada. Appena la vettura si fermò, da dietro alcuni cespugli sono comparso quattro o cinque persone che hanno sparato contro gli occupanti l'auto numerosi colpi di fucile a cartucce.

Cutri, che era appena tornato da un lavoro per molti anni e che era seduto accanto al guidatore, raggiunse in varie parti del corpo, è morto all'istante. Rocco Bellantoni, rimasto gravemente ferito, è stato successivamente soccorso e trasportato nell'ospedale civile di Reggio Calabria dove è stato ricoverato in condizioni disperate. Gli altri tre rimasti feriti sono stati giacenti tutti gli ospedali tra i 19 e i 30 giorni.

Nessuna delle cinque vittime dell'agguato aveva precedenti in quanto a delitti. I cinque si trovavano su un'auto con la quale si improvvisamente diretto un'autocarro, sbarcando il strada. Appena la vettura si fermò, da dietro alcuni cespugli sono comparso quattro o cinque persone che hanno sparato contro gli occupanti l'auto numerosi colpi di fucile a cartucce.

La caccia in tutta la Toscana all'assassino delle quattro coppie di fidanzati

## La psicosi del maniaco a Firenze ovunque la gente vede «sospetti»

Allo Stato la collezione Pont-Loren

ROMA — La collezione Pont-Loren, che comprende 156 opere pittoriche e dieci sculture per un valore di circa 5 miliardi, è ora proprietà del ministero dei Beni Culturali e ambientali. Lo comunica lo stesso ministero. La collezione d'arte, confiscata dal giudice istruttore di Roma con sentenza della seconda Corte di cassazione di Roma, diviene definitiva il 30.8.82, era stata richiesta dal ministro Scalfi.

Allo Stato la collezione Pont-Loren

PALEMMO — Una pericolosa organizzazione di spaccatori di droga e rapinatori è stata sgominata da polizia e carabinieri, che hanno denunciato 44 persone.

ROMA — Un'Italia sconvolta, un'Italia in preda a delitti, è ancora in questi giorni di indagini. Decine di cittadini si sono rivolti a polizia e carabinieri denunciando vari «casualità», «vite figlie» di una brutta ventata e di una «spettacolare» e «pericolosa» organizzazione di base.

Il padre di uno dei giovani uccisi nel mare di Vanzete rievoca il dramma

## Correva in ospedale per salvare il figlio mentre il figlio annegava nella «buca»

Alberto Sbragi, 21 anni, e Alberto Pietra, 20 anni, erano alla loro prima vera immersione

PERUGIA — La sezione di polizia di Perugia ha concesso la libertà provvisoria al dottor Francesco Mondani, segretario generale della mostra dell'antiquariato di Todi, la procura generale della Repubblica ha disposto la sua immediata scarcerazione, che è avvenuta poco dopo le 15.30.

Rubata anche la scrivania dello scrittore

Svaligiata su commissione la villa-museo di Manzoni

LECCO — È stato sicuramente un furto su commissione quello compiuto ai danni della villa-museo che fu di Alessandro Manzoni al Calciolo, periferia di Lecco verso le pendici del Resegone.

Il padre gli scrisse «non gli scriverò più»

Vi raccontiamo la storia di Australian.

## Per filo e per disegno.

Stanno sul lontano 1955. Si tennis viene praticato solo con il colpo di backhand. Il tennis è un gioco di backhand. Il tennis è un gioco di backhand. Il tennis è un gioco di backhand.

Per rubare la scrivania dello scrittore

Svaligiata su commissione la villa-museo di Manzoni

LECCO — È stato sicuramente un furto su commissione quello compiuto ai danni della villa-museo che fu di Alessandro Manzoni al Calciolo, periferia di Lecco verso le pendici del Resegone.

Il padre gli scrisse «non gli scriverò più»

La caccia in tutta la Toscana all'assassino delle quattro coppie di fidanzati

## La psicosi del maniaco a Firenze ovunque la gente vede «sospetti»

Allo Stato la collezione Pont-Loren

Allo Stato la collezione Pont-Loren